0007242202104062021 1
N° Prot. Anno Data
1=entrata
2=uscita

LORENZO TOZZI

Singolare figura di musicologo-musicista Lorenzo Tozzi, laureato in Lettere, storico e critico musicale, continuista, direttore d'orchestra e organizzatore, ha studiato pianoforte, composizione, musica corale, direzione d'orchestra e si è perfezionato nella prassi barocca con Alan Curtis e Jasper Christensen..

Docente per 40 anni di Storia della musica e Musicologia al Conservatorio Cosenza, Campobasso e dal 1979 S. Cecilia di Roma, ha insegnato anche alle Università di Fermo e Lecce. Critico musicale de Il Tempo di Roma dal 1978, ha collaborato con numerose riviste musicali. Come saggista, storico e ricercatore si occupa prevalentemente di musica barocca italiana e di storia della danza d'arte.

È autore di numerosi saggi e ha curato l'edizione critica di molte opere inedite di Paisiello, Cimarosa, Piccinni, Cherubini, Scarlatti, Rossini, Rainaldi pubblicate da Ricordi, Suvini Zerbini e Schott e dirette da Muti, Scimone, Ferro e Bellugi.

Nel 1994 ha fondato il Romabarocca Ensemble, che si è esibito sotto la sua guida in Italia e all' estero ed ha ricevuto una medaglia di rappresentanza dal Presidente Napolitano nel ventennale della fondazione (2014). Una particolare attenzione ha prestato al repertorio barocco romano e napoletano promuovendo la esecuzione di opere rare o dimenticate come l' *Eumelio* (1606) di Agazzari, *La Rappresentazione di Anima e Corpo* di Cavalieri con Cecilia Gasdia, la *Diana schernita* (1629) di Cornacchioli, *Il Trionfo del Tempo e del Disinganno* (1707) di Haendel, la *Giuditta* e *Il Pastor di Corinto* di Alessandro Scarlatti, il *Decebalo* di Leo, le cantate dell'architetto romano Carlo Rainaldi, le cantate dedicate al Tevere, *La sfera armoniosa* (1623) di Paolo Quagliati, *Amor d'un'ombra e gelosia d'un'aura* (1714) di Domenico Scarlatti, *La liberazione di Ruggiero dall'isola di Alcina* (1625) di Francesca Caccini, Sei sonate per violoncello di Andrea Caporale, la Cantata per S. Antonio di Girolamo Rossi, Cantate spirituali di Francesco Feo.

Ha tenuto masterclass a Parigi, Valencia, Minsk, Canton e Bucarest.

Importanti le scoperte anche sul versante dell'opera napoletana con le prime riprese moderne del *Decebalo* di Leo, diretto anche al Teatro Ateneul e all'Opera di Bucarest, dell'opera pastorale *Il pastor di Corinto* di Alessandro Scarlatti e la festa teatrale *Antonio e Cleopatra* di Hasse.

È stato direttore artistico dell'Accademia barocca di Roma (1990-94) e del Festival Internazionale di Mezza Estate (Tagliacozzo), rassegna di musica, danza e teatro (1984-2007).

Ha fatto parte per quattro anni del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di S. Cecilia, della prima Commissione Consultiva per la danza del Ministero dei Beni Culturali e per due volte del Consiglio Accademico del Conservatorio di S. Cecilia. Ha partecipato nel 2000 in qualità di unico esperto italiano a Commissioni dell'Unione Europea a Bruxelles e in Lussemburgo. Il Presidente Scalfaro nel 1995 lo ha nominato Cavaliere della Repubblica Italiana per meriti culturali.